

Settimana Europea per la Riduzione dei Rifiuti



#Serr2022  
#tessuticircolari  
#irifiutiSonofuorimoda

# TESSILE CIRCOLARE E SOSTENIBILE

I rifiuti Sono fuori moda!

19-27 Novembre 2022



La **Settimana Europea per la Riduzione dei Rifiuti (SERR)** è un'iniziativa volta a promuovere la realizzazione di azioni di sensibilizzazione sulla sostenibilità e sulla corretta gestione dei rifiuti.

Le azioni attuate nel SERR affrontano le "3 R": **Ridurre, Riusare, Riciclare.**

Come ogni anno, il comitato promotore europeo ha selezionato un focus centrale della call-to-action, che quest'anno sarà dedicato al tema dei **rifiuti tessili.**

## LE 3 "R" DELL'ECONOMIA CIRCOLARE

RIDUCI



RIDUCI LA QUANTITÀ DI  
MATERIE PRIME IMPIEGATE NEL  
CICLO PRODUTTIVO.

RIUSA



RIUSA CIÒ CHE PUÒ  
ESSERE RIUTILIZZATO  
INVECE DI BUTTARLO.

RICICLA



RICICLA TUTTO CIÒ  
CHE PUÒ ESSERE  
RICICLATO.

NUOVO FOCUS TEMATICO  
RIFIUTI TESSILI  
SERR 2022



SETTIMANA EUROPEA  
PER LA RIDUZIONE  
DEI RIFIUTI

## Perché i rifiuti tessili?



Il consumo europeo di prodotti tessili ha **il quarto impatto più alto sull'ambiente** e sui **cambiamenti climatici**, dopo l'alimentazione, l'abitazione e la mobilità.

(First published by the European Union, 2022 ©European Union, 2022)



È il **terzo settore** in ordine di consumi per quanto riguarda l'**uso di acqua e suolo** ed è **tra i primi cinque** in termini di **materie prime** impiegate e di **emissioni** di gas serra prodotte.

(First published by the European Union, 2022 ©European Union, 2022)

# Qualche dato

Il settore tessile e dell'abbigliamento è **la quarta categoria a più alta pressione in termini di utilizzo di materie prime primarie e di acqua**. Per esempio, un paio di jeans richiede 7.000 litri di acqua mentre una maglietta ne ha bisogno di 2.700 litri. L'impronta idrica si calcola considerando l'acqua utilizzata per la produzione di un bene in modo diretto e indiretto. Ad esempio, per la produzione di jeans non basta considerare l'acqua necessaria alle fasi di lavorazione o colorazione del tessuto, ma si considera l'acqua che è stata consumata per produrre il cotone.

Ma quanta acqua serve, in generale, per produrre i nostri abiti? Il report di Global fashion agenda, nel 2017, fissava questa stima in **79 milioni di metri cubi di acqua**, ovvero una quantità tale da riempire **32 mila di piscine olimpioniche**.

Il processo di produzione dei capi in tessuto genera circa **15-35 tonnellate di CO2** equivalente **per ogni tonnellata di tessuto prodotto**. Il settore tessile è **responsabile del 10% delle emissioni globali di CO2**.

Gli approfondimenti dell'Agenzia europea dell'ambiente hanno dimostrato che, nel 2017, gli acquisti tessili hanno generato circa **654 kg di emissioni di CO2 per persona all'interno dell'UE**.

Ogni anno, in media, **ogni europeo consuma 26 kg di prodotti tessili, di cui 11 kg vengono scartati dopo essere stati indossati solo 7-8 volte**. Quando questi indumenti o tessuti vengono gettati via in Europa, **l'87% viene incenerito o finisce in discarica**, mentre solo il 10% rimane sul mercato come usato.



### In the EU



Quasi 9 europei su 10 (88%) pensano che l'abbigliamento dovrebbe essere fatto per durare più a lungo



Circa 5,8 milioni di tonnellate di prodotti tessili vengono scartati ogni anno, pari a 11,3 kg per persona



In media vengono creati da 20 a 35 posti di lavoro ogni 1.000 tonnellate di tessili raccolti per riutilizzo, come ad esempio la vendita di seconda mano



### Globally



La produzione tessile è raddoppiata tra il 2000 e il 2015



Ogni secondo un camion pieno di prodotti tessili finisce in discarica o nell'inceneritore.



di materiale utilizzato per produrre abbigliamento viene riciclato in nuovi capi di abbigliamento



di tutte le microplastiche rilasciate nell'ambiente può essere identificato come proveniente da prodotti tessili

## Microplastiche

### Dal tessile al mare, in un lavaggio!

Frammenti e detriti di plastica inferiori ai 5 mm di grandezza. Dannose per l'ambiente e per la vita animale, le microplastiche finiscono nell'oceano in gran parte a causa degli indumenti sintetici che si degradano durante la fase di lavaggio. Esse possono anche derivare dai rifiuti di plastica danneggiati.



Meglio le fibre naturali!

Settimana Europea per la Riduzione dei Rifiuti

# TESSILE CIRCOLARE E SOSTENIBILE

I rifiuti Sono fuori moda!



19-27  
Novembre  
2022

#Serr2022 #tessuticircolari #irifiutiSonofuorimoda

*Quali azioni fare  
per raggiungere  
una maggiore  
circularità  
nel settore tessile?*

## Seconda mano

Tutti meritano una Seconda chance!

La Seconda mano consiste nel comprare prodotti che sono già stati usati. Puoi anche farli sembrare nuovi reinventandoli! I vestiti di Seconda mano si possono trovare in negozi dell'usato e su siti dedicati, oppure si possono ricevere dalle donazioni.

La Seconda mano riduce l'impatto derivabile dal tuo Shopping.

## Approccio minimalista

La nuova moda è ridurre

Identificare ciò che è veramente essenziale, escludendo ed evitando gli articoli superflui, ma pensando all'effettivo valore dei beni. Abbracciare questo nuovo stile di vita porta le persone a ridurre il loro bisogno di comprare nuove cose. "Meno vuol dire di più".

## Commercio equo Solidale del tessile

Che ne dici di una vittoria per tutti?

Tessile prodotto in modo tale da poter avvantaggiare anche gli stessi produttori. Il commercio equo e Solidale mira a garantire parità di trattamento in ogni processo della "catena di valore". E' rispettoso dell'ambiente e garantisce il benessere delle comunità e dei lavoratori locali.

## Economia circolare

I rifiuti non devono essere per forza spazzatura!

Un modello di produzione e consumo rispettoso dell'ambiente. L'economia circolare ruota attorno al concetto di rifiuti visti come una risorsa e non come spazzatura. I prodotti vengono quindi meglio congegnati e riciclati, e tutto rimane "in circolo".

In Italia dal 1° gennaio 2022 è in vigore l'obbligo della raccolta differenziata di questi materiali, come previsto dal decreto legislativo n. 116/2020.

## Upcycling (Riutilizzo creativo)

Bibbidi bobbidi buu

Il processo volto a salvare il materiale tessile dallo smaltimento trasformandolo in qualcosa di nuovo e di valore anche più grande. Serve un po' di creatività ma è un'ottima alternativa alla realizzazione di nuovi prodotti. E' un modo più "green" di trasformare.





*Quale azione in  
collaborazione con le  
Associazioni del territorio?*

## *Il Progetto RiFiLiAMO*

Recuperiamo i filati con il Progetto  
“RiFiLiAMO” già avviato lo scorso anno  
scolastico grazie alla collaborazione con  
azienda tessile «MG» Busto Arsizio di  
Mariagrazia Scianna.

# Il Progetto RiFiLiAMO – 1E

Prepariamo gli addobbi natalizi per il mercatino



Impariamo a lavorare a maglia



I nonni ci aiutano a costruire i telai circolari e noi realizziamo gli scaldacollo





## *Quale azione in collaborazione con le Associazioni del territorio?*

**Viva Vittoria** è un'organizzazione – arrivata a Varese grazie ad Antonia Calabrese – che nasce nel marzo 2015 da un'idea di Cristina Begni, mossa dall'idea di condividere il messaggio che la violenza sulle donne si può fermare cominciando dalle donne stesse. Principale simbolo dell'associazione è lavorare a maglia, metafora di creazione e sviluppo.

L'attività proposta è la realizzazione di quadrati di maglia lavorati ai ferri o all'uncinetto così da poter riutilizzare anche vecchi gomitoli a cui regalare una seconda vita. Ogni partecipante contribuisce con uno o più quadrati nelle dimensioni 50x50 cm. I quadrati vengono poi cuciti con un filo rosso, espressione di unione e relazione, per formare coperte da 100x100 cm che, affiancate le une alle altre, rivestiranno a ottobre del 2023, la centralissima piazza San Giovanni a Busto Arsizio per manifestare la volontà di dire "No" alla violenza sulle donne e per raccogliere fondi a favore della lotta contro il tumore al seno.

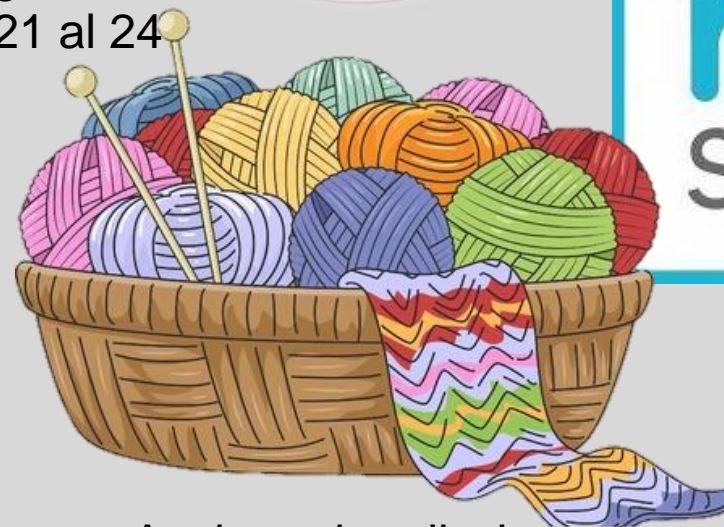
**Per poter raggiungere questo obiettivo è necessario un gran lavoro di squadra. E la nostra scuola è in prima linea!**

# Il Progetto GOMITOLIAMO E CONDIVIDIAMO

Incontriamo Elisa, Stefania e  
Giovanna di Viva Vittoria



Portiamo i gomitoli a  
scuola dal 21 al 24  
Novembre



Labo  
rator  
io  
SCUOLA

Coinvolgiamo le nostre famiglie per  
recuperare i gomitoli che giacciono in  
fondo agli armadi e per creare i quadrati a  
maglia

Anche noi realizziamo i quadrati di maglia a scuola  
o a casa



*Perché non fare scelte sostenibili anche quando si acquista un capo di abbigliamento?*



## Alcuni certificazioni ambientali/sociali

**Oeko-Tex - fiducia nel tessile** indica che il produttore è certificato come ambientalmente ecocompatibile sia nei processi che negli stabilimenti, oltre che testato per verificarne l'assenza di sostanze nocive, potenzialmente pericolose per la salute dei consumatori.



**Fairtrade** è un marchio che garantisce il commercio equo solidale. Lavora soprattutto nei paesi in via di sviluppo, si occupa del settore moda, ma anche di quello alimentare. Promuove mezzi di sostentamento per le famiglie coinvolte nel settore tessile/alimentare dei paesi in via di sviluppo. Abbraccia anche l'aspetto ambientale, dettando le regole di base di una produzione ecosostenibile.



La certificazione **Global Organic Textile Standard (GOTS)** è riconosciuto come il più importante standard internazionale per la produzione sostenibile di indumenti e prodotti tessili, realizzati con fibre naturali da agricoltura biologica (lino, lana, canapa e cotone). La certificazione GOTS tiene in considerazione anche l'aspetto sociale: tutta la filiera tessile deve soddisfare criteri sociali minimi in base a delle regole fissate dall'Organizzazione Internazionale del Lavoro.

# I NOSTRI TESSUTI CERTIFICATI GOTS

... VENGONO PRODOTTI IN  
CONFORMITÀ A  
**CRITERI SOCIALI E  
AMBIENTALI**

rigorosi e controllati - Non  
sono frutto del lavoro forza-  
to né del lavoro minorile.  
Non contengono pericolose  
sostanze chimiche.



... HANNO  
ALMENO IL  
**70%**  
di fibre  
tessili coltivate  
biologicamente.

... SONO  
TRASPARENTI

contrassegnati con il logo GOTS,  
il numero di licenza e l'etichetta  
con la percentuale di composi-  
zione delle fibre impiegate.



FINO AL **94%**  
in meno di emissioni di  
gas a effetto serra.

... PROTEGGONO  
L'AMBIENTE

Ridotto consumo di  
energia e acqua.



... NASCONO DA  
FIBRE COLTIVATE  
BIOLOGICAMENTE

L'uso di pericolosi pesticidi  
è vietato per principio.



... SONO  
PRODOTTI IN  
MANIERA EQUA

Sono i contadini stessi che  
scegliono le sementi e  
le colture. I terreni restano  
fertili a lungo e i contadini  
possono alimentarsi grazie  
alle colture miste.





**Ecolabel UE** è il marchio di qualità ecologica dell'Unione Europea che contraddistingue prodotti e servizi che pur garantendo elevati standard prestazionali sono caratterizzati da un ridotto impatto ambientale durante l'intero ciclo di vita. Oltre ai prodotti tessili possono essere certificati con il marchio Ecolabel anche le calzature, i detersivi, i detergenti (sapone, shampoo..), le vernici, la carta.



Il marchio **FSC** identifica i prodotti contenenti legno o cellulosa proveniente da foreste gestite in maniera corretta e responsabile secondo rigorosi standard ambientali, sociali ed economici. I prodotti tessili di origine forestale che possono riportare il marchio FSC sono il rayon, la viscosa o il modal





**ISTITUTO COMPRESIVO BEATO CONTARDO FERRINI**  
**SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO «DANTE ALIGHIERI»**  
**OLGIATE OLONA (VA)**  
**A.s. 2022-23**

**Coordinamento GREEN TEAM: Miriam Lupi, Roberto Morandi e Roberta Varisco**